



INFILTRAZIONE FACCETTE ARTICOLARI CERVICALI

Queste informazioni vogliono renderLa consapevole del tipo di prestazione che verrà eseguita: per ulteriori quesiti potrà rivolgersi al personale medico e/o infermieristico dell'Unità Operativa

COS'È?

Consiste nell'iniezione di anestetico locale e steroidi (derivati del cortisone) all'interno delle articolazioni zigoapofisarie (tra le vertebre) con guida dell'amplificatore di brillantezza.

PERCHÉ SI ESEGUE?

- ✓ A scopo diagnostico per definire la causa di una cervicalgia
- ✓ Per ridurre lo stato flogistico articolare ed il dolore conseguente
- ✓ Per migliorare la mobilizzazione della colonna

PREPARAZIONE

Non sono richiesti particolari accorgimenti.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

Le verrà richiesto di assumere la posizione supina; previa disinfezione della cute si prepara un campo sterile in corrispondenza della regione cutanea interessata su un lato del collo. Viene successivamente introdotto nella cute un ago per ogni articolazione (di solito da 2 a 4), con guida dell'amplificatore di brillantezza, sino a visualizzarne l'ingresso nella rima articolare.

COMPLICANZE POSSIBILI

L'iniezione di anestetico locale in prossimità dell'emergenza delle radici nervose può provocare un'anestesia subaracnoidea per diffusione spontanea dell'anestetico stesso nello spazio liquorale, con transitoria paralisi dei muscoli del tronco e degli arti superiori (la paralisi può durare alcune ore).

Come ogni infiltrazione può provocare ematomi e infezioni locali.

Poiché si utilizzano raggi X è controindicata nello stato di gravidanza.

Il personale è comunque sempre a disposizione per fronteggiare eventuali complicanze.

Il giorno dell'infiltrazione il paziente:

- può fare colazione ed assumere la terapia farmacologica usuale
- deve portare radiografie precedenti
- deve portare l'impegnativa del medico curante

Il paziente verrà trattenuto in sala di attesa, seduto, per almeno 15 minuti prima di tornare a casa.



CONSENSO INFORMATO

La raccolta del consenso informato è un atto che non si esaurisce nella compilazione di un modulo richiesto a fini medico-legali, ma è l'espressione di un processo decisionale a cui partecipano sia il medico che il paziente.

Nel caso di soggetti minori di 18 anni il consenso informato viene espresso dai genitori o da chi esercita la potestà, anche se il minore deve essere reso partecipe del processo decisionale in modo adeguato alla sua età.

Perciò le chiediamo di concedere o meno il consenso solo dopo avere ricevuto dal medico informazioni esaurienti e chiare riguardo alla natura, alle finalità, ai benefici attesi, ai rischi e agli inconvenienti possibili della terapia/procedura che le è stata proposta.

**Il sottoscritto/a.....nato/a a
 il..... dichiara quanto segue:**

- La natura, le finalità, i benefici attesi ed i rischi possibili della terapia o procedura denominata mi sono stati chiaramente spiegati dal dott. come evidenziato anche nella Scheda Informativa (.....).**
- L'indicazione del farmaco, correttamente in uso per la terapia della patologia di cui è affetto (.....), non è attualmente registrata in Italia; tale indicazione è peraltro documentata nella letteratura internazionale.**
- Mi è stato concesso tempo sufficiente per riflettere sulle informazioni ricevute e per porre eventuali domande; alle domande sono state fornite risposte complete e comprensibili**
- Mi sono state espone le eventuali alternative a questa terapia/procedura**
- Esiste un rischio specifico per....., di cui il paziente è affetto o per la terapia in atto con**

pertanto

- **Acconsento di essere sottoposto alla procedura sopra riportata**
- **Non acconsento di essere sottoposto alla procedura sopra riportata**

firma

il medico che ha raccolto il consenso (nome e cognome).....

firma

nome e cognome di un testimone

firma

Data